

# Corso seminariale – Anno di formazione

Bolzano 11.11.2015

Anna Bignotti



## Relazione finale sulle esperienze svolte durante l'anno di prova /formazione

- Prendere in esame un aspetto e svilupparlo
- La tematica va concordata con il dirigente
- Deve contenere collegamenti fra teoria e pratica didattica
- Deve essere strettamente legata alla personale esperienza svolta durante l'anno di formazione



# Primo incontro

- Dalle indicazioni provinciali alla progettazione curricolare



LE INDICAZIONI


PER LA SCUOLA PRIMARIA

E LA SCUOLA SECONDARIA

# A. Linee guida per l'organizzazione dei curricoli

- articolazione del primo ciclo di istruzione
  - periodi annuali o biennali
  - articolazione curricolo (quote, orario)
- criteri generali qualitativi per le attività opzionali e facoltative
- limiti di flessibilità temporale

## B. Linee guida per le discipline e le aree interdisciplinari

- obiettivi formativi generali e orientamento pedagogico
  - vivere e apprendere in una società multiculturale (sviluppo propria persona- inclusione)
  - promuovere l'acquisizione di competenze
  - individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento 
  - documentazione e riflessione dello sviluppo dell'apprendimento



## Individualizzazione

Tramite la varietà dei metodi ed ambienti di apprendimento stimolanti, tiene conto dei diversi percorsi di apprendimento, di diversi ritmi di apprendimento, di diverse strategie e tecniche di apprendimento degli alunni e *ha come obiettivo* il raggiungimento delle competenze prestabilite dalle indicazioni provinciali.

Rapporto 1:1

## Personalizzazione

Partendo dalle capacità, dalle inclinazioni, dagli interessi e dalle conoscenze di ogni singolo alunno, persegue l'acquisizione di competenze personalizzate tramite una differenziazione dei contenuti.

Rapporto 1: gruppo



## **B. Linee guida per le discipline e le aree interdisciplinari**

- area linguistico-artistico-espressiva
- area storica-geografica-sociale-religiosa
- area matematico-scientifico-tecnologica
- area di apprendimento interdisciplinare
  - convivenza civile
  - formazione emotiva – politica – alla salute – ambientale – alla mobilità ed educazione stradale
  - tecnologia della comunicazione e dell'informazione





# ITALIANO SECONDA LINGUA

Pag. 53

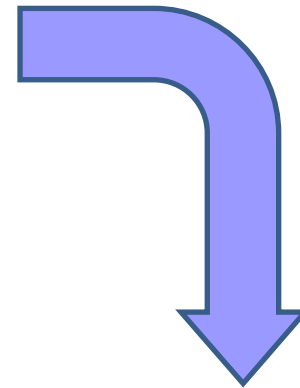
- finalità
- indicazioni metodologiche
- collegamenti interdisciplinari
- riferimenti a documenti europei



**vincoli**

**abilità e capacità**

**conoscenze**



**traguardi di sviluppo delle competenze**



## Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna, l'alunno sa

- comprendere i punti principali in un discorso abbastanza lungo, fatto in lingua standard su argomenti familiari
- ricavare informazioni principali da testi ben strutturati che trattano temi conosciuti
- partecipare a conversazioni in molteplici situazioni, senza prepararsi se si parla di temi della vita quotidiana
- esprimersi in modo scorrevole, collegando le frasi fra loro e utilizzando forme linguistiche ricorrenti
- scrivere un testo coeso e coerente su un tema che si conosce ed evidenziare nel testo i punti principali



**indicazioni metodologiche**

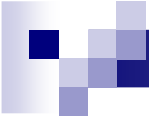
**scelta**

**possibili contenuti**

**stimoli / materiali**

**collegamenti interdisciplinari**

**condivisione**




# Dalle indicazioni provinciali alla progettazione curricolare

- Il curricolo é il percorso organicamente progettato e realizzato dagli insegnanti al fine di permettere agli alunni di raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze previsti.
- La didattica per competenze mette al centro del processo di apprendimento l'alunno, si focalizza sugli obiettivi /traguardi che il discente dovrebbe raggiungere e cerca le azioni didattiche appropriate.



Raccomandazione del Parlamento europeo 23.04.2008 sulla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento personale

- **Conoscenze**: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento
- **Abilità**: la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il know-how (il saper fare) per svolgere i compiti e risolvere i problemi.
- **Attitudini**: personali, sociali e metodologiche (modo di essere)



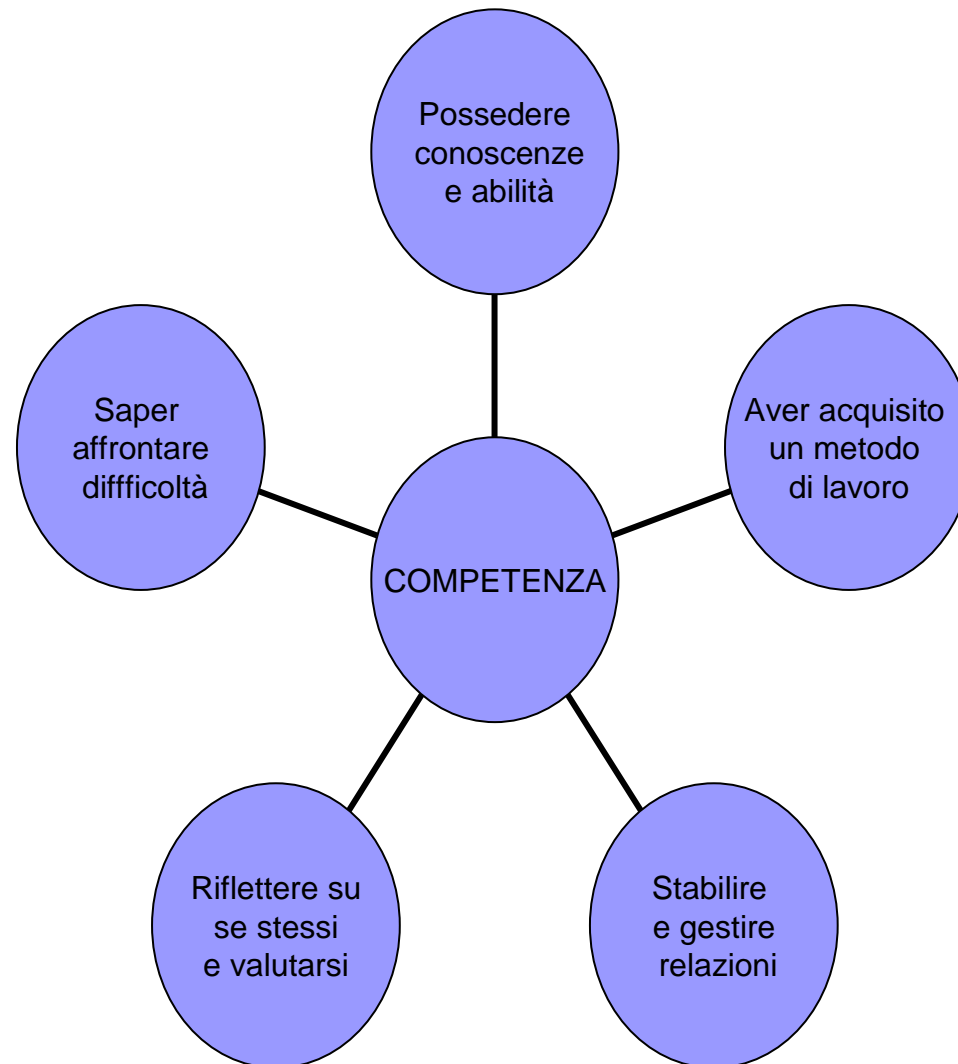
Raccomandazione del Parlamento europeo 23.04.2008 sulla costituzione del  
Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento personale

le competenze sono associate le seguenti caratteristiche:

- **responsabilità**: assumere e rispettare impegni
- **autonomia**: avere consapevolezza del „che fare“

Quindi un soggetto competente é se prende in carico un compito e lo porta a termine (anche collaborando con gli altri)

# Costrutto complesso





# Il costrutto “competenza”

**Sapere:**

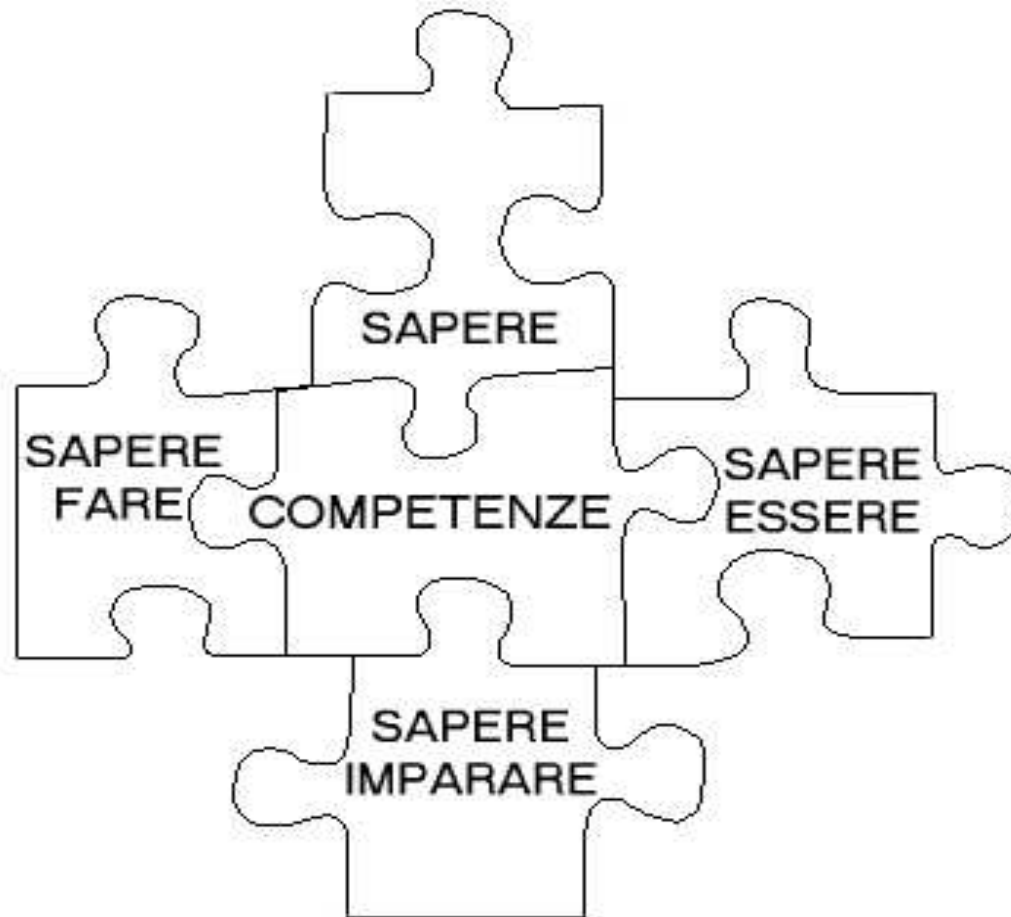
le conoscenze

**Saper fare:**

la competenza  
operativa

**Saper essere:**  
gli atteggiamenti

**Saper imparare:**  
la capacità  
metacognitiva  
di riflettere  
sui processi  
e di  
controllarli





# La sfida delle competenze

- La sfida delle competenze sta nel passare da „quello che lo studente sa a ciò che sa fare con quello che sa” (Wiggins).
- Sa/sa fare le seguenti prestazioni“per”
  - soddisfare un determinato bisogno
  - svolgere un dato compito
  - affrontare una situazione problematica

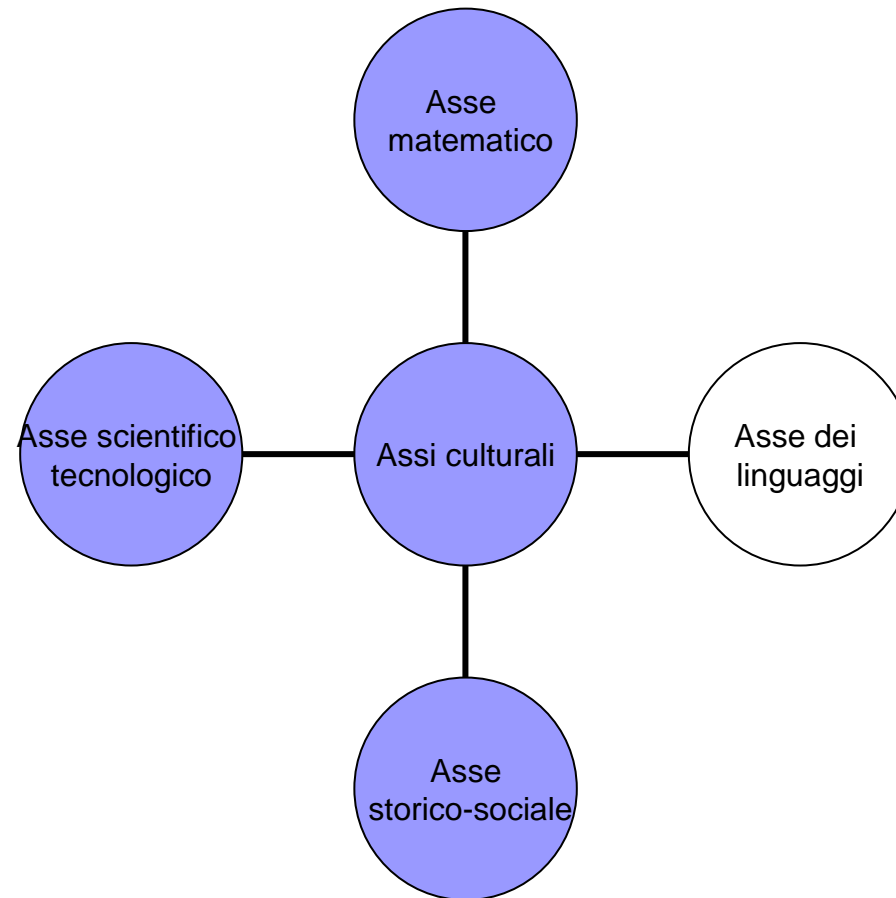


# Competenze di cittadinanza

Il decreto ministeriale n.139 del 22 agosto 2007, definisce **otto competenze chiave di cittadinanza** che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto l'obbligo di istruzione.

- Imparare ad imparare
- Comunicare
- Progettare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

# Assi culturali





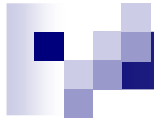
# La progettazione per competenze

- apprendimenti significativi, compiti autentici/di senso
- personalizzazione dei percorsi
- approcci multipli e pluriprospettici
- valutazione operata attraverso il confronto di diverse prospettive di osservazione



# Azioni didattiche che promuovono le competenze:

- **l'osservazione, la ricerca, la scoperta, la risoluzione di situazioni che stimolino** la riorganizzazione delle risorse possedute dall'alunno
- **fare ipotesi, produrre idee, trovare soluzioni, pensare criticamente con attività improntate all'operatività** con possibilità **risolutive aperte** e **vicine all'esperienza** dell'alunno  
in grado di stimolare l'**autonomia** e la **collaborazione** tra alunni
- didattiche **attive** e partecipate, capaci di mettere in gioco l'operatività degli alunni (**apprendimento cooperativo, lavoro a gruppi, laboratorio, compiti di senso**)... in grado di trasformare la classe in un vero e proprio ambiente per l'apprendistato



# Lavorare per competenze

Per lavorare per competenze è necessario mettere chi apprende di fronte a compiti più complessi, a prove che implicino problemi da risolvere



# Compito di senso/ Compito autentico

- „i compiti di senso sono problemi complessi, aperti posti agli alunni come mezzo per dimostrare a padronanza di qualcosa“  
(A.Glatthorn – L.Resnick)
- Richiama **contesti di realtà** diretti o simulati
- Contiene una dimensione di **sfida**
- Sollecita l'attivazione delle **risorse** dell'alunno
- Si presta a **differenti** modalità di soluzione
- **Collaborazione** con gli altri





# Esempi di compiti di senso

Attività a bassa funzionalità	Inscenare un dialogo nel quale sia stata utilizzata una funzione/struttura linguistica appena presentata
Problemi a carattere esplorativo	Scrivere una email/una lettera per rispondere a un corrispondente contenente lessico e strutture linguistiche appena studiate
Problemi finalizzati a far integrare apprendimenti già acquisiti	Progettare un'uscita didattica per effettuare una ricerca di informazioni in un dato luogo, con i mezzi pubblici, con un budget...
Attività comunicative	Descrivere una situazione rappresentata figurativamente, terminare una striscia a fumetti, scrivere una scena da rappresentare, un biglietto di invito ad una festa, il programma della festa, terminare una storia significativa, preparare un'intervista
Compiti complessi da svolgere in un contesto dato	Scrivere un testo che deve essere pubblicato, realizzare un progetto utilizzando più media, preparare e realizzare un'inchiesta, una campagna di sensibilizzazione
Produzioni a tema	Preparare una comunicazione alla classe o una relazione su un argomento stabilito
Uscite sul territorio	Visite al termine di un insieme di attività con successivo trattamento dei dati raccolti
Progetti di classe	Progetti volti ad una produzione o realizzazione concreta a carattere funzionale (es. video di presentazione)



# Classe terza: lettura

- Sa comprendere le informazioni lette **per** riuscire a pianificare e organizzare una gita

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna, l'alunno sa ricavare informazioni principali da testi ben strutturati che trattano temi conosciuti



# ESEMPIO: PROGETTARE UNA GITA

- La vs classe ha deciso di organizzare una gita in una fra queste città: Bolzano, Trento, Rovereto, Verona...
- Scegliete una città e fate una ricerca /raccolta di materiale: carte geografiche, mappe, guida turistica on line, individuando le cose più interessanti che vorreste visitare e che proponete alla classe
- Raccogliete anche le informazioni sui mezzi di trasporto disponibili per raggiungere la meta stabilita
- Stendete il programma della gita e presentatelo ai compagni in modo accattivante cercando di convincerli che la vs proposta é la migliore
- La classe vota e sceglie fra le varie proposte la meta e il programma della gita



# Autovalutazione

	+++	++	+
COME HO LAVORATO CON I MATERIALI	Ho cercato, trovato e scelto molti materiali per la realizzazione del progetto	Ho cercato, trovato e scelto alcuni materiali per la realizzazione del progetto	Ho cercato, trovato e scelto pochi materiali per la realizzazione del progetto
COME HO LAVORATO CON LE INFORMAZIONI	Ho saputo cercare e trovare tutte le informazioni utili per il progetto	Ho saputo cercare e trovare gran parte delle informazioni utili per il progetto	Ha saputo cercare e trovare qualche informazione utile al progetto con qualche aiuto
COME HO PRESENTATO IL PROGETTO	Ho presentato il progetto in modo chiaro con una relazione, con un cartellone, con disegni, con una presentazione pp e tutti mi hanno capito	Ho presentato il progetto con una relazione, con un cartellone, con disegni, con una presentazione pp	Ho presentato il progetto solo con ....



## Focus disciplinare: lettura

	PIENO	ADEGUATO	PARZIALE
COMPRESIONE	Comprende pienamente quanto legge e riesce a ricavarne informazioni dettagliate	Comprende quanto legge e riesce a ricavarne le informazioni piú evidenti	Comprende il significato essenziale di quanto legge e sa ricavare informazioni solo con aiuto.
RIELABORAZIONE	Rielabora e utilizza quanto letto in modo completo e personale	Rielabora e utilizza quanto letto	Rielabora e utilizza quanto letto in modo essenziale e solo con aiuto.
	9-10	7-8	5-6


## Focus formativo: autonomia personale

	Pieno	Adeguito	Parziale
USO DEGLI STRUMENTI	Ha cercato, trovato e scelto una gran varietà di materiali adatti per la realizzazione del progetto	Ha cercato, trovato e scelto un discreto numero di materiali opportuni per la realizzazione del progetto.	Ha cercato, trovato e scelto un numero piuttosto limitato di materiali adatti alla realizzazione del progetto
USO DEL TEMPO	Ha previsto per la lettura un tempo coerente col materiale.	Ha previsto per la lettura un tempo eccessivo o limitato	Ha previsto per la lettura un tempo molto discordante con il materiale
USO DELLE CONOSCENZE	Ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla comprensione dell'argomento ed ha inserito qualche approfondimento opportuno.	Ha selezionato gran parte delle informazioni utili alla comprensione dell'argomento	Ha selezionato una quantità di informazioni inadeguata alla trattazione dell'argomento
USO DELLE PROCEDURE	Per la presentazione del progetto ha previsto e realizzato una gran varietà di modi verbale/grafico-simbolico/computer	Per la presentazione del progetto ha utilizzato e realizzato almeno due tipi di modalità: verbale e graficosimbolico.	Per la presentazione del progetto ha previsto solo la modalità verbale di comunicazione



# Progettare un percorso didattico

- definire in maniera chiara:
  - competenza - obiettivo formativo – nucleo fondante disciplinare
  - lo scopo ( possibilmente agganciato alla vita reale )
    - abilità/conoscenze e contenuti funzionali al raggiungimento di tale competenza
  - tempi e fasi del lavoro - prodotto atteso - risorse a disposizione

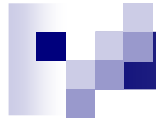
- 
- mettere l'alunno al centro del processo di apprendimento:
    - considerando le sue conoscenze pregresse
    - coinvolgendolo in prima persona con responsabilità, sfide..scelte
    - considerando i diversi stili e modi di apprendimento
    - informandolo sugli obiettivi da raggiungere, gli scopi e la modalità di valutazione
    - dandogli la possibilità di comunicare, collaborare, ricercare e confrontarsi con i compagni
    - coinvolgendolo nella valutazione attraverso l'autovalutazione del proprio prodotto
  
  - costruire rubriche di valutazione





# Il percorso didattico/formativo

- *Il percorso didattico* si enuclea attraverso l'organizzazione in ***fasi didattiche*** dell'insegnamento/apprendimento
- ogni fase è indirizzata allo sviluppo di processi di apprendimento



# Le fasi di un percorso

- Esplicitazione dell'obiettivo
- Attivazione delle conoscenze pregresse
- Input
- Messa a fuoco
- Consolidamento
- Reimpiego
- Verifica/ feedback/ riflessione / autovalutazione



# Esplicitazione dell'obiettivo

„Oggi imparo a raccontare un'esperienza vissuta durante le mie ultime vacanze estive“

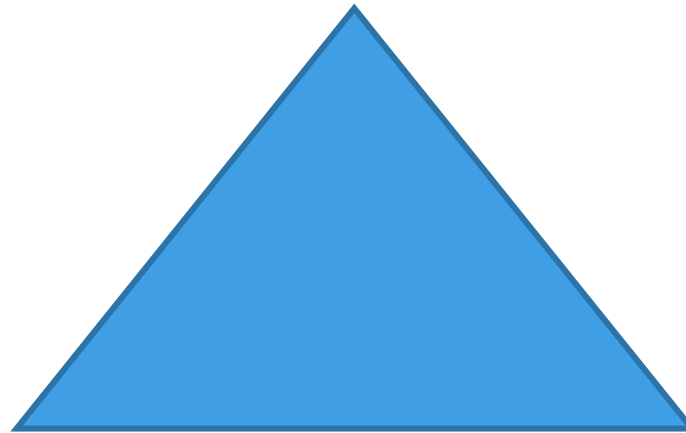
L'explicitazione dell'obiettivo serve a:

- rendere consapevoli gli aa di ciò che avviene in classe
- Rendere trasparente la lezione
- Rendere gli aa responsabili del proprio apprendimento



# Da che cosa è costituito un obiettivo?

Funzione linguistica



Lessico specifico

Nozione linguistica



# Esempio

## Che cosa facciamo oggi?

- Guardiamo un'immagine e facciamo delle ipotesi
- Ascoltiamo un testo
- Leggiamo il testo
- Facciamo delle attività sul testo

## Come lavoriamo?

- Da soli
- In coppia/in gruppo

# Attivazione delle preconoscenze



Attraverso un'immagine

- Attraverso un oggetto
- Attraverso un titolo
- Attraverso un suono, un audio, un video.

Le conoscenze pregresse degli aa vengono attivate per prepararli ai nuovi contenuti da imparare (ci si riallaccia a ciò che sanno già) e per suscitare curiosità/motivazione.



# Input

Input globale ⇨ agli aa viene presentato il testo (audio, scritto ecc.) per verificare l'esattezza delle ipotesi formulate

Es: Ascolto di un file audio di un testo. L'insegnante invita gli alunni ad ascoltare in modo rilassato il testo e a verificare se le ipotesi raccolte nel brainstorming e fissate alla lavagna sono vere o se ci sono altri aspetti che non sono stati presi in considerazione



# Messa a fuoco

In un percorso didattico le messe a fuoco possono essere diverse:

- Una messa a fuoco su una funzione
- Una messa a fuoco sul lessico
- Una messa a fuoco sulla riflessione linguistica





## Esempio

- Lettura di un testo, individuazione e analisi dei punti critici per la comprensione
- INS. Fa leggere il brano individualmente e invita gli alunni a confrontarsi per chiarire i punti critici per la comprensione
- AA. Leggono il brano e si confrontano con nuovi vocaboli. Risolvono le criticità di comprensione con l'aiuto dei compagni e del vocabolario



# Consolidamento

Terminata la fase della messa a fuoco è necessario far **consolidare gli elementi appresi attraverso delle attività.**

Gli elementi vengono consolidati nello stesso contesto in cui sono stati appresi.



# Reimpiego

Il reimpiego consiste nel fare **riutilizzare gli elementi appresi in un contesto diverso** ⇒ SAPER OPERARE UN TRANSFER



# Esempio

- Riutilizzare gli elementi appresi durante la lezione in un contesto differente
- INS. Chiede agli alunni di costruire un dialogo sull'argomento trattato durante la lezione.
- role play con il lessico appreso



# Autocontrollo

- Attività di controllo del rispetto degli obiettivi della lezione
- Riflettere sul percorso di apprendimento e sulle sue finalità.



# Riflessione metacognitiva

## Nuova conoscenza

- **Che cosa so?** (conoscenze) es: conosco i verbi al passato prossimo, ho imparato il lessico che riguarda il tema dell'acqua ecc.
- **Che cosa so fare?** (Lingua come azione sociale) es: so raccontare un'esperienza personale al passato
- **Come ho fatto?** far riflettere sulle strategie di apprendimento. Es: per capire le parole nuove ho fatto ricorso a..., ho chiesto aiuto a un compagno ecc.



# Esempio

- QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE DEGLI STUDENTI
- Ho svolto da solo tutte le attività 1 2 3
- So usare il congiuntivo presente per esprimere la mia opinione 1 2 3
- Sono in grado di raccontare la storia di Joao 1 2 3
- Sono in grado di utilizzare le nuove parole per raccontare la storia 1 2 3
- Sono in grado di scrivere un finale 1 2 3
- 1 😊 2 😊😊 3 😊😊😊



# Esempio Feedback

- La lingua delle consegne era chiara e ho capito tutto 1 2 3
- I miei compagni mi hanno aiutato quando ho avuto bisogno 1 2 3
- Mi è piaciuto lavorare in gruppo 1 2 3
- Mi è piaciuto imparare qualcosa di nuovo sul Brasile 1 2 3
- I luoghi scelti per lavorare andavano bene 1 2 3
- Sono riuscito/a a rispettare i tempi di lavoro 1 2 3
- 1 😊 2 😊😊 3 😊😊😊





# Esempio

- Che cosa mi ha aiutato a capire meglio?
- ascoltare il testo
- leggere il testo
- cercare le parole che non conosco nel vocabolario
- chiedere aiuto ai miei compagni
- svolgere le attività di comprensione
- Qual è la cosa che ho fatto con più facilità oggi?
- \_\_\_\_\_
- lo lavoro meglio...
- da solo
- a coppie
- in gruppo
- non c'è differenza
- Voglio dire qualcos'altro sulla lezione di oggi?
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_



# Esempio

- • Lavorare in piccoli gruppi mi è piaciuto perché **(puoi mettere più crocette)**
- l'ora è passata più in fretta
- è stato divertente
- ho imparato di più
- gli altri membri del gruppo mi hanno aiutato
- tutti hanno lavorato
- ho avuto la possibilità di parlare tanto in italiano
- è un modo per studiare assieme ai miei compagni
- ho ascoltato gli altri membri del gruppo e ho avuto la possibilità di parlare

# Feedback

- Tre cose che ho imparato
- Due cose che ho trovato interessanti
- Una domanda che voglio ancora fare

3

2





# Valutazione formativa e sommativa

La **valutazione in itinere/formativa** serve all'insegnante per capire se gli aa hanno compreso ed eventualmente per riprogrammare alcuni contenuti in base alle esigenze emerse in classe. Agli aa serve per capire quali aspetti sono chiari quali non ancora.

La **valutazione sommativa** avviene alla fine di tutto un percorso.



# Insegnante/Alunno

- L'insegnante non è più il protagonista della lezione Crea le condizioni favorevoli all'apprendimento e sostiene gli AA nella costruzione delle proprie competenze
- L'alunno è al centro del processo d'insegnamento/apprendimento
- L'alunno lavora in modo attivo per esercitare una lingua intesa come azione sociale
- L'alunno svolge le attività a coppie o in piccoli gruppi :

Aumenta il tempo parola in L2 per ogni singolo alunno

Favorisce un confronto e una costruzione di competenze

Favorisce la negoziazione



# Fonti

- Le indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli relativi alla scuola primaria e secondaria di primo grado
- Le linee guida per il curricolo
- Lucio Guasti, *Didattica per competenze*, Erickson
- Silvia Minardi, Seminario Bz 2012 *Valutare per competenze*,
- E. Carafa, *Dalla didattica per conoscenze alla didattica per competenze*, 2010
- M. Castoldi, *Strumenti per la valutazione delle competenze, rubriche valutative e compiti di prestazione*, 2006
- M. Castoldi, *La sfida delle competenze*, 2007
- M. Castoldi, *Portfolio a scuola*, Brescia, 2005
- J.Mc Tighe, G. Wiggins, *Fare progettazione LAS*, Roma, 2014